

170 milioni.- Il Dott. Gra si compiace di tali risultati; ha però dovuto rilevare che la produzione ordinaria dell'Istituto, includendo in essa anche le collettive e una metà della produzione popolare per tener conto di quei contratti che si può presumere siano raccolti a spese della produzione ordinaria, ha avuto negli ultimi anni un ritmo crescente sì ma in misura alquanto inferiore a quella che si è verificata presso le Compagnie private.- Pur rendendosi conto delle varie ragioni che possono concorrere a produrre tale risultato, crede che il tipo di organizzazione dell'Istituto andrebbe riveduto, nel senso di aumentare le Agenzie che dipendono direttamente dalla Direzione Generale, o, quanto meno, di creare delle Agenzie principali che, mantenendo una certa dipendenza dalle Agenzie Generali stabilite nei capiluoghi di Provincia, siano sotto il controllo della Direzione e godano della massima parte dei compensi provvigionali.- Il Dott. Gra pensa infatti che col sistema attuale le provvigioni sono troppo decurtate quando arrivano agli ultimi organi della periferia.-

Il Presidente nota che i suggerimenti del Dott. Gra sono molto importanti.- Prima però di pronunciarsi nei riguardi di un confronto con la produzione delle Compagnie, crede che le cifre dovrebbero essere riscontrate con un esame più accurato che tenesse anche conto della serietà degli affari acquisiti.- Non crede infatti che nel valutare la produzione si possa prescindere dal paragonare l'andamento del portafoglio e delle riserve.-

Prima di pensare ad un cambiamento della organizzazione tradizionale dell'Istituto crede che un tale esame debba esser fatto con cura .- Prega il Dott. Gra e il Direttore Generale di presentare dati in proposito in una prossima riunione del Comitato, che potrà anche essere indetta apposta per studiare l'importante problema.-

